

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, nella persona del Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale 06 "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, dott., nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81

E

il Comune di, nella persona del legale rappresentante,, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di in via/piazza n. ..., in qualità di beneficiario dell'intervento denominato "....."

PREMESSO

- a) che la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) che ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 143 del 09/04/2019 e n. 231 del 27/05/2019 (integrata con DGR n. 590 del 27/11/2019), la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il "*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania*" e il "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*";
- c) che in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale*, con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l'utilizzo di beni confiscati per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale*" con i relativi allegati;
- d) che il suddetto avviso sperimenta percorsi di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore da individuare con manifestazione di interesse;
- e) che in data il Comune di ha inviato a mezzo PEC la domanda di partecipazione all'avviso citato nonché la proposta progettuale dalla quale si evince

- che è stato individuato con procedura ad evidenza pubblica la cooperativa sociale, quale soggetto gestore del bene confiscato;
- f) che con decreto dirigenziale n. 79 del 05/12/2019 è stata approvata la graduatoria degli enti ammissibili al finanziamento e l'elenco degli enti le cui istanze non sono state ammesse alla fase della valutazione;
 - g) con decreto dirigenziale n. 82 del 12/12/2019 sono state impegnate le risorse necessarie per la realizzazione dell'operazione citata;
 - h) che il Comune di ***** risulta tra gli enti ammissibili al finanziamento;
 - i) che il Comune di ***** ha effettuato le verifiche relative al possesso dei requisiti del soggetto gestore individuato, giusta nota prot. n. del
 - j) che l'art. 12 dell'avviso stabilisce che, successivamente, all'esito positivo delle verifiche di cui al punto precedente, saranno stipulati gli appositi atti di concessione che disciplinano gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso;
 - k) che con il decreto n. del è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato ed è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti.

VISTI

- a) la L. R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
- b) la DGR n. 143 del 09/04/2019;
- c) la DGR n. 231 del 27/05/2019;
- d) il d. d. n. 38 del 29/07/2019;
- e) il d. d. n. 79 del 05/12/2019;
- f) il d. d. n. 82 del 12/12/2019;
- g) *il d. d. di ammissione a finanziamento*

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e allegati

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Comune di, per l'attuazione dell'operazione denominata ".....", da realizzarsi con la partecipazione del soggetto gestore come sopra individuato, ammessa a finanziamento per €, a valere sulle risorse della Legge Regionale 7 del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.

Articolo 3

Durata della Convenzione

Il Comune di si intende vincolato, ai sensi della presente Convenzione, dalla data di relativa sottoscrizione e sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Articolo 4

Obblighi delle Parti

Con la stipula del presente atto, il Comune si obbliga a garantire:

- ✓ l'invio all'Ufficio per il Federalismo, entro 30 giorni dalla stipula del presente atto, della convenzione stipulata con il soggetto gestore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, lettera a), che regola i rapporti tra le parti;
- ✓ l'invio dell'atto di concessione del bene confiscato al soggetto gestore dal quale si evinca l'affidamento del bene immobile confiscato per un periodo non inferiore a 15 anni;
- ✓ l'esecuzione esatta ed integrale del progetto;
- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., compresa l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività di ristrutturazione e alle attività di start-up;
- ✓ la realizzazione dell'intera proposta progettuale nell'arco di 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione di cui 12 per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione, salvo proroga concessa dall'Ufficio per il Federalismo di mesi 6 per motivi non imputabili al Comune.

Il Comune si impegna inoltre ad essere l'unico interlocutore dell'Ufficio per il Federalismo per la totalità delle attività progettuali ed a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai lavori e alle spese dell'intervento, ivi comprese quelle relative alle attività di start-up, nonché la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento indicato nella proposta progettuale.

Con la stipula della presente Convenzione la Regione Campania - Ufficio per il Federalismo si impegna, nei confronti del Comune, ad erogare il contributo finanziato secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico e riportate nel successivo articolo 6.

Articolo 5

Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico sono ammissibili a contributo le spese

effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali.

Con riferimento agli interventi del Comune sull'immobile confiscato sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) lavori a misura, a corpo, in economia;
- b) imprevisti;
- c) allacciamento ai pubblici servizi;
- d) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nella misura non superiore al 12%.

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce "Accantonamenti". La voce di spesa "Accantonamenti" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dal D. Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione dell'Ufficio per il Federalismo.

Con riferimento alle attività progettuali dei soggetti gestori del bene, nel rispetto delle normative statali e comunitarie sugli aiuti *de minimis*, sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) le spese per l'acquisto e/o leasing di forniture (arredi, software, attrezzature, macchinari, ecc.);
- b) le spese di avvio della gestione quali le spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, polizza fidejussoria, ecc.) e relativa attivazione;
- c) le spese per il personale necessario a sostenere le attività ed i servizi relativi al progetto;
- d) le spese per materiali di consumo necessari alla gestione delle attività e dei servizi e le spese di comunicazione e promozione delle attività e dei servizi nel limite del 5%;

L'IVA è ammissibile solo se non sia recuperabile.

Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Comune, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Regione Campania.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del finanziamento

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico, l'Ufficio per il Federalismo provvede alla liquidazione dell'importo ammesso a finanziamento a favore del Comune secondo le modalità di seguito indicate:

- per i **lavori di ristrutturazione**:
 - a) anticipazione del 20% dell'importo della quota ristrutturazione ammessa a finanziamento successivamente alla stipula della presente convenzione;
 - b) erogazione pari al 30% dell'importo della quota ristrutturazione, a seguito dell'espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
 1. quadro economico definitivo rideterminato;
 2. copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
 3. attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;

- c) ulteriore erogazione pari al 40% dell'importo della quota ristrutturazione, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% dell'anticipazione e dell'80% della seconda erogazione;
- d) erogazione finale del 10% dell'importo della quota ristrutturazione, previa approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato, e previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento e attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività di gestione. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

- per le **attività di start up** realizzate dal soggetto gestore:

- a) anticipazione del 20% dell'importo della quota di start up ammessa a finanziamento alla consegna dei lavori di ristrutturazione e previa trasmissione della dichiarazione di avvio delle attività a cura del soggetto gestore e di apposita polizza fidejussoria a favore del Comune;
- b) ulteriori erogazioni del 30% dell'importo della quota di start up ammessa a finanziamento previa rendicontazione dell'80% della somma complessivamente erogata;
- c) erogazione finale del 20% a saldo delle attività di start up previa rendicontazione del 100% della somma della somma complessivamente erogata. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Il Comune provvederà ad erogare al soggetto gestore le somme liquidate dall'Ufficio per il Federalismo per le attività di start-up, entro massimo 20 giorni dall'accredito delle somme ricevute.

La rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto gestore deve avvenire mediante la produzione dei documenti amministrativo/contabili che giustificano la spesa. A titolo esemplificativo:

- provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture, ecc.), in cui sia esplicitamente indicata la connessione della spesa con l'azione cofinanziata. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura;
- documenti che descrivono la prestazione o fornitura (ad esempio registri di presenza, report delle attività svolte, timesheet, ecc.);
- documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad esempio fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali, F24 quietanzati, ecc.).

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la denominazione del progetto, il CUP, la dicitura "Regione Campania - Legge Regionale n. 7/2012", l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.

Articolo 7

Verifiche e controlli

L'Ufficio per il Federalismo può effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed

ispezioni sia sull'esecuzione dei lavori e lo svolgimento delle attività di start-up, che sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione. Il Comune è tenuto a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità l'Ufficio per il Federalismo procederà alla valutazione di ogni documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Nel caso in cui dal suddetto contraddittorio non emergessero elementi utili al superamento delle criticità riscontrate, l'Ufficio procederà alla revoca parziale e/o totale del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

Articolo 8

Revoca del contributo

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico il contributo sarà soggetto a revoca totale o parziale nei casi in cui il Comune risulti inadempiente rispetto agli obblighi riportati nella presente convenzione all'art. 4, oppure qualora emergano irregolarità non altrimenti sanabili.

Articolo 9

Recuperi

In caso di revoca il Comune dovrà restituire gli importi eventualmente corrisposti dall'Ufficio per il Federalismo.

In caso di mancata restituzione spontanea da parte del Comune, la Regione Campania, previa diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dall'Ufficio per il Federalismo, provvede al recupero coattivo.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara e si impegna a dimostrare di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, l'Ufficio per il Federalismo dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Clausola di Manleva

Il Comune esonera la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dei soggetti affidatari dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Comune è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'amministrazione regionale.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Comune si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di

tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, in base alla normativa vigente.

Articolo 13

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presenta Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Campania

Per il Comune